



MARIETTI 1820

La S.V. è invitata alla presentazione del volume:

“Urbano VI - Il Papa che non doveva essere eletto”

di Mario Prignano

intervengono con l'autore:

Biagio Saitta, docente di Storia Medievale, Università di Catania

e

Don Gaetano Zito, direttore dell'Archivio Storico Diocesano, Catania

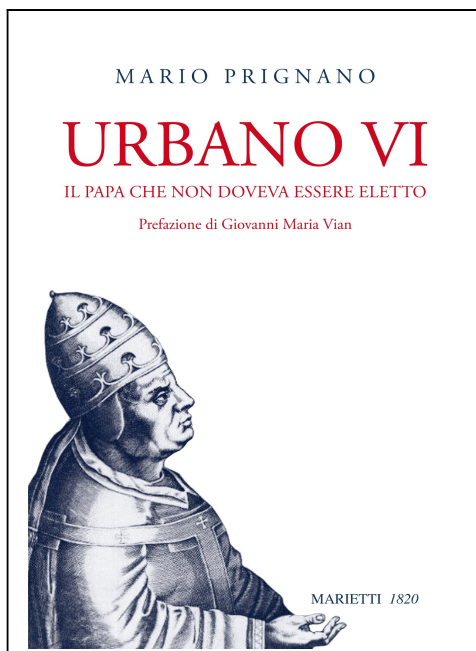
Introdurrà Enrico Iachello, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Catania

Porterà il suo saluto Giuseppe Castiglione, presidente della Provincia di Catania

sabato, 18 giugno 2011

ore 17.30, Coro di Notte

Monastero dei Benedettini - piazza Dante, Catania



Quando nel 1378, dopo settant'anni di papato ad Avignone, i cardinali francesi elessero al soglio pontificio l'arcivescovo Bartolomeo Prignano, ritennero di avere compiuto un piccolo capolavoro. Prignano era italiano, come chiedevano i romani, ma anche un uomo di curia, quindi facilmente manovrabile. Si ingannarono.

Appena eletto, il nuovo papa si rivelò a tal punto diverso da come loro lo avevano immaginato, da spingerli a cercarsi un altro pontefice, provocando lo Scisma d'Occidente. Ma, soprattutto, Urbano VI si scoprì un sovrano dispotico, vendicativo, col tempo perfino sanguinario. Tra i grandi spiriti dell'epoca, Caterina da Siena non smise mai di considerarlo l'autentico vicario di Cristo in Terra, ma neppure lei riuscì a cancellare le contraddizioni - e, in fondo, il mistero - della sua storia, avventurosissima e terribile. La storia di un papa che non doveva essere eletto.

Mario Prignano (Lucera, 1964), sposato e con due figli, vive a Roma. È caporedattore del Tg1. Nel 2007 ha pubblicato *Il giornalismo politico* (Soneria Mannelli). Urbano VI, Bartolomeo Prignano, è suo avo.